



Roberto Maroni Foto Ansa

AMMINISTRATIVE

Maroni si candida a Porretta Terme per la Lega. Tutta colpa del soul

■ Per anni ci ha suonato, partecipando insieme al gruppo "Distretto 51", di cui è tastierista, al festival soul. Ora Roberto Maroni ha deciso di candidarsi nella lista della Lega Nord per le amministrative di fine mag-

gio a Porretta Terme, sull'Appennino bolognese. «I ragazzi della Lega di Porretta mi hanno chiesto la disponibilità a candidarmi e io ho detto di sì», ha fatto sapere l'ex ministro del Lavoro, intervistato dal Tg di

"ÈTiv-Rete 7". «Sono legato sentimentalmente a Porretta da tanti anni, ci vado per partecipare al 'Porretta Soul Festival' e nel 2002, quand'ero ministro, ho dato anche un contributo perché il festival potesse continuare nella sua straordinaria esperienza». Magari spera che lo possa aiutare nell'impresa di conquistare una giunta comunale stabilmente nelle mani del centrosinistra.

Tanti in marcia a Roma Obiettivo: fermare il boia

Tra colori e slogan festosi migliaia dal Campidoglio a piazza San Pietro: ma Benedetto XVI non fa parola

di Umberto De Giovannangeli / Roma

FERMARE I BOIA Una Marcia festante. In difesa della sacralità della vita. Una Pasqua condivisa in nome di una battaglia di civiltà: quella contro la pena di morte. Non ha deluso le aspettative la marcia di Pasqua per la moratoria Onu delle esecuzioni capitali,

organizzata da Nessuno tocchi Caino, Partito Radicale Nonviolento Transnazionale, Comunità di Sant'Egidio, Radicali italiani, con il patrocinio della Regione Lazio, del Comune di Roma e

dell'Anci. In migliaia si sono ritrovati a piazza del Campidoglio per una marcia colorata, festosa, determinata, conclusasi a Piazza San Pietro nel momento in cui Papa Benedetto XVI impartiva la benedizione Urbi ed Orbi. Il messaggio di speranza di fermare i boia di Stato si libera nel cielo con i tanti palloncini bianchi su cui era disegnata la colomba; il messaggio politico sta nella richiesta al Governo italiano, ribadita dai promotori della Marcia,

di presentare una risoluzione all'Assemblea generale dell'Onu per chiedere la moratoria universale delle esecuzioni capitali. Un impegno di cui il ministro degli Esteri Massimo D'Alema intende farsi interprete: dalla Libia, dove si trovava per una visita informale, il vicepremier ha espresso, sottolinea una nota della Farnesina - «pieno sostegno e vivo apprezzamento per una battaglia che vede impegnato in prima linea il Governo italiano». Il Governo, ri-

Il sostegno del sindaco Veltroni l'adesione di Prodi D'Alema e dei ministri: possiamo farcela

marca D'Alema, «continua infatti a perseguire con determinazione una strategia che coinvolge in primo luogo l'Unione Europea, con la richiesta di porre formalmente l'iniziativa italiana all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri degli Esteri del 23 aprile, e prosegue con una capillare e assidua azione, che mira all'allargamento della base di consenso del maggior numero possibile di Paesi alla "Dichiarazione di associazione per la moratoria"».

L'Italia è in prima fila in questa battaglia di civiltà. Lo sottolinea il presidente del Consiglio Romano Prodi, che ha aderito assieme a 16 ministri, alla Marcia di Pasqua. «Stiamo facendo davvero una battaglia seria perché la moratoria avvenga», afferma Prodi. «Il clima internazionale è migliore di qualche tempo fa - ha osservato il premier - ma ci sono anco-



La marcia di Pasqua contro la pena di morte Foto Omniroma

ostacoli molto, molto forti perché alcuni tra i grandi Paesi mondiali applicano sistematicamente la pena di morte e reagiscono ad ogni cambiamento». In questo momento, rileva con orgoglio, e preoccupazione, Prodi «è solo l'Italia che spinge per la moratoria». «O va avanti il tentativo italiano - conclude il Professore - o bisogna rinviare di nuovo la soluzione del problema». Andare avanti, accelerando i tempi dell'iniziativa nelle sedi internaziona-

In una occasione analoga Giovanni Paolo II aveva salutato l'iniziativa Ratzinger invece tace

li, a cominciare dalle Nazioni Unite: è l'impegno dei promotori dell'iniziativa di Roma. Fra i tanti cittadini che hanno marciato per portare al Papa la richiesta di usare la sua autorevolezza verso i potenti della terra per chiedere l'abolizione della pena di morte, anche molti politici ed esponenti delle istituzioni. Fra questi il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga («Sono contro la pena di morte per motivi religiosi»), il sindaco di Roma, Walter Veltroni («Rifiuto l'idea che uno Stato si vendichi e tolga la vita ai cittadini che amministra», e, tra i promotori della marcia, il leader radicale Marco Pannella («Il Governo sia all'altezza degli impegni e delle attese»). Insieme a lui, il ministro Emma Bonino, che ha chiesto Papa di «usare la sua influenza per salvare migliaia di vittime di omici-

di Stato». All'arrivo in Piazza San Pietro, lo sguardo dei manifestanti si è rivolto verso la finestra da cui Benedetto XVI stava recitando la Regina Coeli e impartendo la benedizione Urbi et Orbi. Da quella finestra, Giovanni Paolo II aveva rivolto un saluto affettuoso, e manifestato una condivisione d'intenti, ai partecipanti ad un'altra edizione della Marcia di Pasqua. Così non è stato con il suo successore: Benedetto XVI non fa alcun accenno al tema della moratoria della pena capitale, e non rivolge alcun saluto particolare ai partecipanti alla marcia. Quello di Benedetto XVI è un silenzio che pesa, negativamente. Come pesa, sul piano politico, l'assenza, in piazza, di esponenti del centrodestra. Due note stonate che non riescono però a guastare una Marcia riuscita.



www.moby.it

Porta l'auto in vacanza,
costa quanto questo giornale.

2.000.000 di posti auto a 1 euro*.
Per Sardegna, Corsica, Elba.



CAPITALIA Acquistando un biglietto Moby, Gruppo Bancario per te in regalo la nuova carta di credito ricaricabile Etica "Capitalia carta click E". Ritirala presso qualsiasi filiale di Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop Carire.

Auto a 1 euro*, tutto l'anno, anche a luglio e agosto. Novità 2007: Piombino - Olbia in solo 4 ore e mezza.#
Per informazioni e prenotazioni: 199.30.30.40** www.moby.it e nelle agenzie di viaggio

* Distribuiti sulle partenze Best Price A. Tasse e diritti esclusi a partire da € 2,80. Offerta soggetta a limitazioni. Consultare il tariffario Moby.
** Al costo di una telefonata urbana da rete fissa € cent. 6,12 alla risposta e € cent. 2,64 per minuto (IVA inclusa). Da rete mobile, tra € cent. 24,17 e € cent. 48,00 per minuto con scatto risposta tra € cent. 12,40 e € cent. 15,49 a seconda dell'operatore mobile (IVA inclusa).
Linea operata dal vettore Lloyd Sardegna SpA e commercializzata da Moby SpA.

OFFICIAL PARTNER

CHALLENGER 2007

